



Francesco Baracca Sempre più solo in piazza

## Lasciate ogni speranza voi ch'entrate (se riuscite)

**PIANO TRAFFICO** Parcheggi a pagamento e meno auto in giro: oltre alle piazze Baracca e Cavour chiuse ai mezzi a motore e a una Ztl sempre più estesa il centro storico si arricchisce di nuove righe blu

**N**on abbiamo pensato a un centro blindato. Anzi. Piuttosto sono in cantiere progetti per una città più vivibile, dove le bici e i pedoni non rimangono soffocati dalle auto". Massimo Percudani, l'ingegnere milanese che ha curato per il Comune la bozza del nuovo piano traffico lughese, spiega così le due misure più discusse del progetto: chiusura di piazza Baracca e di piazzale Cavour. Almeno, per quest'ultimo, negli orari del mattino, dalle 7.30 alle 9, quelli di maggiore affluenza del "traffico di attraversamento", cioè delle auto che utilizzano la città per passare da sud a nord.

Ma è solo un aperitivo. Perché la zona stretta tra Pavaglione e Teatro Rossini, per il futuro la si immagina ancora più inaccessibile alle ruote a motore. Colpa, secondo il Comune, di chi si ostina a passare da lì senza magari fermarsi.

Manovre assai contestate dalle associazioni di categoria, che l'amministrazione continua a volere. E quindi, entro il prossimo anno - quando il Consiglio comu-

nale avrà benedetto l'operazione con i due passaggi previsti di adozione e approvazione - Lugo si troverà con una Ztl ancora più estesa. In prospettiva, quattro percorsi ciclopedonali protetti, nelle vie Emaldi, Amendola, Rossini e tutto il sistema delle piazze a nord.

Ma visto che c'è un problema di parcheggi ormai insufficienti - 3450 quelli che gravitano sul centro - si prevede anche di estendere le strisce blu. Quindi, una volta che uno è riuscito a guadagnarsi l'ingresso in centro, si troverà con altri, nuovi parcheggi a pagamento. Tutto per modificare le abitudini degli automobilisti, con tre fasce: residenti, zona più centrale (e più costosa) e zona più periferica (meno cara). Ma non si oltrepasserà il circondario con i parcheggi a pagamento. Bontà loro.

"La discussione è aperta", continuano a dire dall'amministrazione. Eppure la bozza che circola da luglio è rimasta invariata per mesi. E ormai, come ampia-

mente annunciato, anche dopo l'incontro pubblico di ieri sera, l'impressione è che nessuno dal Comune arretrerà di un passo dall'intenzione di chiudere ulterio-

mente il centro storico. Per valorizzarlo, si dice. Per tutelare le bellezze della città e portare più gente in piazza, ripetono. E' servito farlo in passato? "La domanda corretta non è se è servita la Ztl che da anni non viene modificata e non si allarga sul cuore di Lugo, ma se non sarebbe più efficace per valorizzare il centro ampliare ulteriormente le possibilità per pedoni e ciclisti di vivere la città", replica Percudani. "E senza esiliare le auto", promette.

Ma l'effetto che in molti temono possa arrivare dalla manovra è ben diverso. Fiorenzo Baldini, assessore alla Mobilità, gran cerimoniere del nuovo piano traffico, difende le Ztl: "La gente continuamente ci sollecita a trovare soluzioni che facciano tornare in vita il centro". Che sia solo questa la soluzione?

### Il dibattito continua tra Comune e città

## A Villanova Casablanca in corto

**BAGNACAVALLLO** Scatta questa sera alle 20.30 presso il Circolo Arci Casablanca di Villanova di Bagnacavallo la prima delle due serate di proiezione dei cortometraggi finalisti della sesta edizione del festival Villanova in Corto.

Saranno proiettati quattro corti per la sezione Alta Tensione (horror, thriller, giallo e azione), tre per Corrente Alternativa (comico, trash e demenziale) e sei che competono nella sezione Ricezione Libera (genere libero al quale non sono ammessi documentari, con un occhio di riguardo per le opere particolarmente innovative, originali, sperimentali).

I finalisti sono stati selezionati tra diverse centinaia di corti pervenuti attraverso un attento lavoro della direzione artistica e della giuria. I cortometraggi selezionati spaziano fra i più diversi generi e provengono da tutta Italia e dall'Europa: accanto ai venticinque italiani (da Bologna a Roma, da Napoli a Verona) figurano anche un autore di Madrid e uno di Saleilles, in Francia.

Il festival proseguirà domani con la seconda serata di proiezione e si concluderà domenica alle 16 con la cerimonia di premiazione presso il Teatro Goldoni di Bagnacavallo.

Villanova in Corto è promosso dal Circolo Arci Casablanca e diretto da Giuseppe Argento, Luca Andreini e Gabriele Mari con il patrocinio del Comune.

L'ingresso alla manifestazione è libero. Il Circolo Arci Casablanca è in via della Chiesa 10 a Villanova di Bagnacavallo.

**LA BUONA NOTIZIA** Riapre domani il piano nobile di Villa Malerbi. Fino ad oggi pienamente recuperati 600 metri quadri dell'edificio

## La scuola di musica finalmente torna a casa

**D**opo anni di attesa, finalmente domani riaprirà la Scuola di Musica Malerbi nella sua sede storica. Alle 16 è in programma il taglio del nastro sui restauri del piano nobile della villa. "Il Malerbi - precisa l'assessore alla Cultura, Marco Scardovi - ha, da sempre, rappresentato il punto di riferimento privilegiato per la conoscenza e la diffusione del linguaggio musicale nel lughese. Il ritorno a Villa Malerbi, dopo il restauro dell'edificio, esalta il suo ruolo peculiare nell'ambito dell'articolazione delle istituzioni culturali del territorio".

All'inaugurazione saranno presenti, oltre all'assessore Scardovi, il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, il direttore del teatro Rossini, Mauro Emiliani, e i collaboratori artistici, oltre che addetti alla gestione della scuola, Carlo Argelli e Matteo Salerno.

"Il progetto generale di restauro - prosegue Scardovi - mira a raggiungere due obiettivi: assicurare la conservazione del complesso monumentale e permettere la fruizione dell'edificio storico, mantenendone la destina-



### Restaurata la metà del palazzo. Lavori per due milioni di euro

zione a scuola di musica". "L'inaugurazione è anche il momento - aggiunge il sindaco Cortesi - per ringraziare Tamara Penazzi, ex insegnante di violoncello e solfeggio, nonché figlia del M° Luigi Penazzi, direttore dell'Istituto dal 1930 al 1951, a cui viene dedicata

l'aula di solfeggio, Eda Pratella che, grazie alla donazione fatta a suo tempo, ha contribuito all'arricchimento del patrimonio storico e documentario relativo alla vita culturale e musicale della nostra città. Inoltre vanno ricordati i direttori storici del Malerbi come Francesco Balilla Pratella (1910-1930) al quale è stata intitolata una strada, il Maestro Lugi Penazzi dal 1930 al 1951, pure a lui è stata intitolata una sala, il M° Enzo Sarti (1952-1974) con la titolazione di una sala, Ermanno Ruzzi e Gianfranco Berardi direttore del Liceo Musicale pareggiato (1983-1993) e, infine, Lauro Malusi (titolata una sala), già insegnante di violoncello che, con grande passione e rigore scientifico, riordinò e catalogò il fondo musicale Malerbi. E' anche grazie a questo lavoro che quei documenti potranno essere messi a disposizione della Fondazione Rossini di Pesaro". L'opera di restauro continua, per ridare vita a una scuola che attualmente conta oltre 150 iscritti. Un edificio già pienamente recuperato per circa 600 mq dei 1300 complessivi, per un investimento che supera i 2milioni.

## Bagnacavallo Le giornate dell'arte sacra

**BAGNACAVALLLO** Riprende il calendario di appuntamenti della settima edizione delle Giornate dell'arte sacra, curata da Alessandro Martoni, promossa e finanziata dal Centro di Servizio per il Volontariato "Per gli Altri" di Ravenna con il patrocinio del Comune di Bagnacavallo.

Domani alle 16.30 nella sala didattica del Museo delle Cappuccine la storica dell'arte Raffaella Zama parlerà del tema "La disputa sull'Immacolata Concezione nella pittura romagnola del Rinascimento".

Raffaella Zama, docente di Storia dell'arte al liceo scientifico di Ravenna e nota studiosa della pittura romagnola classica, affronterà il tema dell'iconografia dell'Immacolata.

Domenica 7 ottobre le Giornate dell'arte sacra proseguiranno con una visita guidata a cura di Alessandro Martoni, che condurrà alla scoperta del refettorio settecentesco del convento di San Francesco (oggi Sala Oriani) e si concentrerà sul dipinto dell'Immacolata del pittore accademico lughese Benedetto Dal Buono. Il ritrovo è fissato alle 15.30 presso il convento di San Francesco in via Cadorna a Bagnacavallo. Per informazioni: 0545 280898.

## MASSA

### Liberty in mostra

Sarà inaugurata sabato 13 ottobre alle 10.30 presso il centro culturale Carlo Venturini di Massa Lombarda la mostra Romagna Liberty, percorso espositivo che analizza e documenta la storia dell'architettura Liberty e dei suoi protagonisti nel territorio romagnolo. All'inaugurazione parteciperà l'assessore alla Cultura Davide Pietrantoni. La mostra, organizzata dall'Associazione Beni Culturali Abco, sede regionale dell'Emilia-Romagna (Andrea Speciali) con il supporto del Comune di Massa Lombarda, presenta fotografie e documenti storici di ville e villini primi Novecento situate in località balneari della Romagna.

La mostra sarà visitabile fino al 12 novembre.

## QUA E LÀ PER LA BASSA ROMAGNA

### Lettere ad alta voce

**LUGO** Sono ripresi mercoledì dopo una breve pausa estiva gli incontri del progetto "Libro parlato" realizzato con l'aiuto del Centro Internazionale Libro Parlatto presso la casa protetta Sassoli di Lugo. Il gruppo di ospiti della struttura che partecipa all'iniziativa ha scelto di ascoltare le poesie di Pablo Neruda dalla raccolta Todo el amor, lette dall'animatore Andrea Ancarani. La casa protetta Sassoli è coinvolta nel progetto dall'inizio dell'anno. L'obiettivo è quello di restituire il piacere di

leggere a persone che non sono più in grado di farlo autonomamente grazie all'ascolto della lettura ad alta voce. Gli incontri si svolgono settimanalmente in una saletta appositamente riservata, e sono coinvolti circa 5 o 6 anziani per volta.

### Samori conquista la Germania

**BAGNACAVALLLO** L'importante sito d'arte tedesco Kunstaspekt (www.kunstaspekte.de) inserisce fra i migliori eventi del momento in Germania Fegefeuer (Purgatorio), la mostra che la Kunsthalle Tübingen de-

dica all'artista bagnacavallese Nicola Samori. Primo italiano a essere chiamato a esporre nel museo di Tubinga, Samori espone in Germania una selezione di lavori degli ultimi cinque anni. La mostra, che sarà visitabile fino al 2 dicembre ed è curata da Daniel J. Schreiber, presenta circa 60 dipinti e 5 sculture dell'artista, affiancate da una selezione di opere barocche che hanno ispirato Samori, fra le quali una grande tela recentemente attribuita a Jusepe de Ribera. Il catalogo è a cura di Daniel J. Schreiber, con testi a cura di Davide Pairone e Alberto Zanchetta.